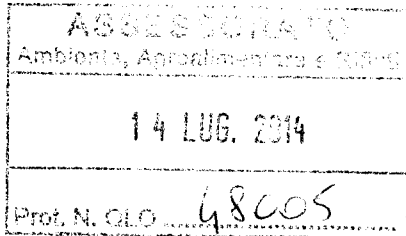




Assessorato Ambiente, Agroalimentare e Rifiuti
L'Assessore



Al Consigliere Enrico STEFANO
c/o Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

e p.c.: Al Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina

Al Capo di Gabinetto
Cons. Luigi Fucito

Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 170/2014

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto si rappresenta che:

In data 18 marzo 2009 con deliberazione n. 72 della Giunta Comunale è stato approvato formalmente il "Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto" e contestualmente è stato deliberato di istituire l'Osservatorio Ambientale sui cambiamenti climatici, in seno al Dipartimento "Tutela Ambientale, del Verde Urbano e Promozione dello Sport" (oggi denominato "Tutela Ambientale – Protezione Civile") con compiti in materia di acquisizione dei dati necessari per l'inventario base delle emissioni climalteranti a Roma, contenuto del sopracitato "Piano di Azione", e di supporto alle relative strategie, curando i rapporti con gli Enti e le Istituzioni detentrici dei dati. Nel medesimo atto viene stabilito che il supporto all'attività dell'Osservatorio verrà assicurato dalle UU.OO. del Dipartimento competente in materia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18 giugno 2009 è stata approvata l'Adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) da parte della Città di Roma. Con l'adesione a tale Patto la città di Roma ha inteso procedere a un ulteriore e fondamentale impegno nella riduzione delle emissioni climalteranti, impegnandosi alla predisposizione di uno specifico Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel suddetto Patto dei Sindaci;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 7 luglio 2010 è stato poi istituito un Comitato Tecnico-Scientifico dell'Osservatorio Ambientale, formato da 20 membri di comprovata esperienza e capacità tecnica nel settore dei cambiamenti climatici e in quello energetico, con funzioni di assistenza e supporto in materia di politiche ambientali all'Osservatorio Ambientale. Inoltre, nelle premesse di detta deliberazione si ribadisce che il Comune di Roma ha individuato nell'Osservatorio Ambientale lo strumento tecnico a supporto della pianificazione e del coordinamento delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, della preparazione dei Piani per la produzione e consumo sostenibile di energia; della progettazione finanziata per lo sviluppo sostenibile, della realizzazione di campagne di informazione e comunicazione sulla sostenibilità ambientale.

Con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 28 marzo 2011 Roma Energia è stata messa in liquidazione ed è stato deliberato che i compiti propri dell'Agenzia Roma Energia fossero ricompresi nel mandato dell'"Osservatorio ambientale sui cambiamenti climatici" costituito in seno al Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile (oggi denominato "Tutela Ambientale – Protezione Civile"). Conseguentemente detta deliberazione ha stabilito che l'Osservatorio Ambientale provvederà, oltre ai compiti allo stesso attribuiti con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 18 marzo 2009 e con

deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 7 luglio 2010, ad approfondire e studiare nuove e possibili strategie tecnico-operative volte alla:

- a) riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- b) produzione e uso sostenibile dell'energia;
- c) pianificazione e divulgazione attraverso i canali (sito, stampa, etc.) a disposizione di Roma Capitale, di azioni per la riduzione dei consumi energetici;
- d) produzione da fonti rinnovabili.

La stessa deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 28 marzo 2011 stabiliva che L'“Osservatorio ambientale sui cambiamenti climatici”, sulla base degli studi e degli approfondimenti tecnici allo stesso affidati, elaborerà dei piani attuativi e soluzioni alternative al fine di rendere la città di Roma più vivibile dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, in materia ambientale, da sottoporre all'approvazione dei competenti Organi dell'Amministrazione Capitolina.

Con deliberazione della Giunta Capitolina n. 98 del 1 aprile 2011 è stato deciso di integrare, a seguito della messa in liquidazione dell'Agenzia per l'Energia di Roma denominata “Roma Energia”, le funzioni dell'Osservatorio ambientale sui cambiamenti climatici con ulteriori attività di studio:

- monitoraggio ambientale;
- riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- produzione ed uso sostenibile dell'energia;
- pianificazione di azioni di riduzione dei consumi;
- produzione da fonti rinnovabili.

Nelle premesse della deliberazione della Giunta Capitolina n. 98 del 1 aprile 2011 è stato esplicitato che l'Osservatorio ha assunto il compito di redigere il Piano d'Azione per il Covenant of Mayors, di preparare i Piani d'Azione afferenti alle tematiche dei cambiamenti climatici, delle emissioni climalteranti, della produzione e dell'uso sostenibile dell'energia, compresi i compiti di informazione e promozione su tali tematiche, diffusione delle pratiche e predisposizione di audit energetici. Sempre con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 98 del 1 aprile 2011 è stato deciso di ridurre il numero dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio da 20 a 12.

Si precisa inoltre, partendo dalla considerazione che l'Osservatorio Ambientale è stato incardinato all'interno del Servizio “Strategie per la Sostenibilità e l'energia”, dove è incentrato anche l'Ufficio Progetti Europei del Dipartimento, che le attività poste in essere dall'Osservatorio Ambientale sui Cambiamenti Climatici dalla sua istituzione, debbono essere suddivise in Attività Ordinarie e Attività Progettuali come di seguito riportato.

ATTIVITÀ ORDINARIE

1. ATTIVITÀ TECNICO – AMMINISTRATIVE:

- a) Assistenza e redazione di pareri su quesiti da parte di:
 - Assessorato,
 - Consigliere Diplomatico del Sindaco
 - Ufficio Relazioni Internazionali,
 - Assemblea Capitolina.
- b) Contatti con i cittadini: preparazione di risposte ai quesiti posti dai cittadini attraverso l'URP;
- c) Tesi e Tirocini: attività di tutoraggio per studenti universitari (8 negli ultimi 2 anni) anche finalizzata alla preparazione delle tesi.

2. ATTIVITÀ TECNICO – OPERATIVE NAZIONALI

Concluse

- a) Sul fronte della produzione da fonti rinnovabili, nonostante il formale interesse di ENEL GreenPower e dell'ENEA, non si è riusciti a trovare un sito – nella disponibilità di Roma Capitale – per l'installazione (a costo zero per l'Amministrazione) di un innovativo impianto di trigenerazione (TR.E.BIO.S) da oltre 35.000 MWh annui, basato su solare a concentrazione e energia termica da biomassa, con produzione di energia elettrica nell'arco delle 24 ore, con produzione di bioetanolo di II generazione e altri sottoprodotti importanti.

- b) Coordinamento Agenda 21 Locale: partecipazioni a riunioni del Direttivo;
- c) GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP) – Acquisti Verdi: diffusione delle attività di eccellenza nel campo delle mense scolastiche presso UE, ICLEI, FAO, CCIAA di Roma;
- d) Enti di Ricerca: ASI (Agenzia Spaziale Italiana): sono stati sviluppati contatti specifici per una produttiva collaborazione al fine di utilizzare e integrare i dati dell'Agenzia in campo Ambientale, in particolare, studi su: Cambiamenti Climatici, Agenti inquinanti del Sistema Idrografico Romano, Meteorologia, Qualità dell'aria, Siti contaminati, navigabilità del Tevere ecc.);

In corso

- a) Coordinamento Agenda 21 Locale: ruolo di focal point operativo: contributi ai Gruppi di Lavoro;
- b) Enti di Ricerca:
 - ISPRA: oltre che punto di riferimento, ha sviluppato specifiche convenzioni:
 - ❖ Per la condivisione delle informazioni ambientali di Roma Capitale sul Portale INDEKS di ISPRA
 - ❖ Preparazione di un manuale per l'afforestazione urbana secondo le regole dell'UNFCCC da utilizzare per la realizzazione di attività legate ai progetti finanziati dall'EU (TURaS)
 - ENEA: stretti rapporti di collaborazione su tutte le tematiche di riferimento, in special modo è nella sua fase conclusiva la formalizzazione di una convenzione specifica per l'attività di revisione del PAES di Roma Capitale
 - Università Cattolica: Contatti di collaborazione per attività di tutoraggio per studenti universitari.

3. ATTIVITÀ TECNICO – OPERATIVE INTERNAZIONALI:

Concluse

- a) Contatti e collaborazioni con Enti stranieri:
 - FAO: partecipazioni ad eventi specifici. Ci sono stati anche approcci per future collaborazioni a progetti comuni.
 - Contatti e Collaborazioni con Aziende e Associazioni:
 - ACCENTURE Collaborazione per gli aspetti tecnici legati al Manifesto "Roma sceglie sostenibile" dell'Assessorato.
 - MICROVETT Contatti sulla fornitura di vetture elettriche private e commerciali, anche per la realizzazione di attività legate ai progetti finanziati dall'EU (EFRUD).

In corso

- a) Contatti e collaborazioni con Enti stranieri:
 - COMMISSIONE EUROPEA – Rappresentanza in Italia: si sono mantenuti i rapporti operativi fornendo informazioni e dando la disponibilità al supporto per le visite dei Commissari a Roma;
 - PATTO DEI SINDACI – Covenant of Mayors: E' l'iniziativa più importante dell'Unione Europea per la lotta ai Cambiamenti Climatici. Le città che firmano il Patto si impegnano a ridurre del 20% le emissioni di gas serra entro il 2020 scegliendo l'anno base di riferimento a loro piacere. Tale sforzo deve essere definito all'interno di un apposito Piano d'Azione. Roma Capitale, attraverso l'Osservatorio, ha presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) nel 2011, approvato in via definitiva dall'Assemblea Capitolina con Delibera n. 10 del 07/03/2013.
 - IPCC (Intergovernmental Panel On Climate Change) Italia: E' il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici. Sono stati mantenuti rapporti operativi fornendo informazioni confermando la disponibilità al supporto da parte di Roma Capitale.
- b) Contatti e collaborazioni con Ambasciate e Enti stranieri: nel corso delle attività rivolte al rafforzamento della partnership internazionale, si sono stretti rapporti preferenziali con alcuni Paesi come nel seguito riportato:
 - Ambasciata del Regno Unito – British Council: inviti frequenti ai diversi eventi organizzati e collaborazione reciproca su diverse attività.
 - Ambasciata d'Irlanda: rapporti a seguito delle attività progettuali già realizzate (Progetto Roma per Kyoto) in collaborazione con Istituzioni scientifiche irlandesi.

- c) Contatti e collaborazioni con Reti di Città, Associazioni e città:
- C40 E' il coordinamento delle 40 Capitali e Città più grandi nel mondo per la lotta ai Cambiamenti Climatici. Rappresenta la rete più importante e prestigiosa del settore, capace di creare opportunità di collaborazione bilaterale e multilaterale.
 - CARBON DISCLOSURE PROJECT (CDP) Nasce a seguito delle attività poste in essere dalla Fondazione Rockefeller per la classificazione delle 1.000 maggiori multinazionali per gli sforzi implementati al fine di migliorare la performance climatiche delle Corporate. Lo strumento ha il fine di polarizzare gli investimenti privati. Il naturale sviluppo è quello di dare un rating alle Città nel mondo sugli sforzi concreti per la lotta ai cambiamenti climatici.
 - ICLEI E' la più importante rete di città nel mondo. Affronta tutte le tematiche relative alla sostenibilità ambientale. E' fortemente attiva nelle attività quali il C40 (vedi sopra) e il Patto dei Sindaci (vedi dopo) di cui è uno dei membri della segreteria tecnica a livello europeo. Roma Capitale ha in piedi attività concrete con questa rete e si presenta l'opportunità, tramite gli ottimi rapporti tra ICLEI e le istituzioni europee a Bruxelles, di avere entrate opportune per le attività di lobbying per le nostre proposte di finanziamento tramite programmi europei
 - EUROCITIES Rete di città generalista che affronta tutti i temi della sostenibilità urbana. Rappresenta la rete europea più forte e i contatti vengono direttamente tenuti dal Consigliere Diplomatico del Sindaco tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali. E' uno dei membri della segreteria tecnica a livello europeo del Patto dei Sindaci.
- d) Contatti e Collaborazioni con Aziende e Associazioni:
- LEGAMBIENTE Collaborazione per la fornitura di dati legati alla preparazione dei report nazionali dell'Associazione
 - LLOYD REGISTER Contatti finalizzati all'approfondimento della Certificazione ISO 20121 sugli eventi sostenibili.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Concluse

1. PROGETTI STRATEGICI

- PAES - PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE nell'ambito del Patto dei Sindaci, approvato dall'Assemblea Capitolina n. 10 del 07/03/2013 La preparazione del PAES è stato un processo molto complesso e articolato. Redatto sulla base un documento preliminare elaborato dal Centro di ricerca CITERA della "SAPIENZA" Università di Roma, per la sua stesura finale, l'Osservatorio si è avvalso della collaborazione – oltre che da parte di tutti i Dipartimenti di Roma Capitale, che hanno collaborato ognuno per le diverse parti di competenza – anche di Enti e Aziende quali: l'Agenzia delle Dogane, Snam Rete Gas, Acea S.p.a., ENEA e ISTAT; inoltre, per ricostruire la complessa serie storica delle emissioni climalteranti, del supporto dell'ISPRA. il Piano è stato inviato alla CE nel novembre 2011, l'approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina è avvenuta il 07/03/2013 (Delibera n. 10);
- RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE (RSA) capitolo: Energia e cambiamenti climatici di Roma Capitale: quattordici anni dopo la prima, che risale al 1997. Il documento offre un quadro completo della situazione ambientale di Roma.
- EVENTI SOSTENIBILI preparazione di linee guida per la realizzazione di eventi sostenibili a Roma (adottate dalla Giunta con Delibera n. 16 del 18/01/2013)

2. FORMAZIONE

- Organizzazione di un seminario di formazione e informazione ai docenti delle scuole medie di Roma sui cambiamenti climatici.
- Organizzazione di un seminario di formazione e informazione ai docenti dell'Istituto Tecnico Agrario "G. Garibaldi" di Roma sui cambiamenti climatici.

3. PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI

- ROMA PER KYOTO: Il progetto, co-finanziato dalla Unione Europea ha avuto come obiettivo principale, quello di definire un piano d'azione per il Comune di Roma che contribuisca concretamente al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Protocollo di Kyoto. I partner del

progetto sono stati: la Provincia di Roma, l'ENEA, RomaEnergia, Roma Natura, l'Atac e l'Istituto di Ingegneria dell'Università di Tallaght a Dublino – Irlanda. Il progetto ha avuto inizio nel 01.10.2004 e terminerà il 30.09.2008. Ha avuto il merito di originare la costituzione dell'Osservatorio Ambientale sui Cambiamenti Climatici da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 72 del 18 marzo 2009.

- CAT MED (Changing Mediterranean Metropolises Around Time) Il Progetto ha aveva lo scopo di studiare la prevenzione dei rischi naturali derivanti dai cambiamenti climatici, facendo convergere verso un'unica strategia comune le iniziative delle città Mediterranee, identificando obiettivi condivisi e quantificabili attraverso l'uso di specifici indicatori. (Partner per assistenza tecnico-operativa)
- PROGETTO PENFORCEC Freedom Security: (Proximity Emergency Network for Common European Communication) Il progetto, ha visto la partecipazione, oltre che del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile di Roma Capitale – attraverso l'Osservatorio Ambientale –di prestigiosi partner come: la Provincia di Roma, il Dipartimento Tutela dell'ambiente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Dipartimento di Ingegneria Elettronica del Comune di Lisbona - Servizio di Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco dell'Aia. L'obiettivo del progetto è stato la promozione di una strategia di comunicazione, condivisa a livello europeo, orientata alla popolazione coinvolta in un evento calamitoso basata sull'utilizzo di messaggi non verbali (pittogrammi) in grado di superare l'eventuale indisponibilità delle altre tradizionali reti di comunicazione. (Partner per assistenza amministrativa)
- Progetto "IL DIAMANTE": Realizzazione, attraverso una convenzione tra Roma Capitale, attraverso il Dipartimento Tutela Ambiente, l'Enel Ingegneria e Innovazione S.p.A., la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza", per l'installazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico sperimentale denominato "Il diamante". Si tratta di una struttura avente un sistema energetico altamente tecnologico, costituito da 38 pannelli fotovoltaici a celle monocristalline di ultima generazione.
- PROGETTO LIFE+ EFRUD (Emissions Free Refrigerated Urban Distribution) è un iniziativa finanziata dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE+. Ha visto la partecipazione del CONSORZIO TRAIN (Consortium for research and development in innovative transport), ITENE (Packaging, Transport & Logistics Technological Center) (Spagna) e la FONDAZIONE METES. Il Progetto ha sperimentato un innovativo sistema di refrigerazione ad accumulo di frigoriferie per la riduzione dell'impatto ambientale, prodotto dal trasporto refrigerato dei prodotti deperibili in ambito urbano. Ha avuto una durata triennale ed ha permesso di ottenere una soluzione attuabile che permette di attenuare l'impatto ambientale soprattutto nei centri storici. Si è concluso a settembre 2013.
- PROGETTI EUROPEI presentati:
 - ❖ PROGETTO UFORE (Partner- elaborazione della proposta non finanziata)
 - ❖ PROGETTO NAPPYNESS (Capofila – elaborazione della proposta non finanziata)
 - ❖ PROGETTO URBAMAN (Partner – elaborazione della proposta non finanziata)

In corso

1. PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI

- PROGETTO INDEKS il Progetto punta alla condivisione delle informazioni ambientali di Roma Capitale sul Portale INDEKS di ISPRA. INDEKS è un portale di navigazione tra documenti e informazioni ambientali è uno strumento di servizio per agevolare il dialogo tra le varie basi di dati già esistenti e le notizie reperibili on line e costituisce esso stesso un bacino d'informazione per un pubblico diversificato, dal cittadino al tecnico ed all'operatore del settore.
- PROGETTO TURaS (7PQR) Progetto di durata quinquennale per la sperimentazione di azioni di resilienza nelle grandi città europee. Conclusione prevista delle attività settembre 2016.
- PROGETTI EUROPEI (nell'ambito di Programmi di finanziamento per l'ambiente) In quest'ambito l'Osservatorio realizza:
 - a. Ricerca e Monitoraggio dei bandi di concorso dell'UE d'interesse per le politiche ambientali di Roma Capitale;

- b. Creazione e gestione della documentazione amministrativa necessaria ai progetti e relativo aggiornamento degli atti, contatti e comunicazioni con altri uffici di Roma Capitale e altre Pubbliche amministrazioni, oltre che, con i rappresentanti degli organismi internazionali;
- c. Monitoraggio del budget finanziario a disposizione e individuazione delle voci di costo e relativa determinazione in corso d'opera;
- d. Reperimento di dati e informazioni da inviare tramite elaborato ai rappresentanti e partner dei progetti europei;
- e. Controllo logistico delle attività sperimentali eventualmente connesse alle attività sperimentali europee.

2. PROGETTI STRATEGICI

- REVISIONE DEL PAES Così come previsto nel disciplinare del "Patto dei Sindaci", ogni 2 anni deve essere presentato un Rapporto sull'attuazione del Piano ai fini di una valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefigurati, includendo l'attività di monitoraggio e di verifica delle azioni stabilite. È tuttavia auspicabile prevedere, mettendo anche a frutto la ricordata Convenzione con l'ENEA, di inserire nuove Azioni da mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo previsto.
- PREPARAZIONE DEL PIANO DI ADATTAMENTO DI ROMA CAPITALE: è in fase di preparazione il progetto di dettaglio per la preparazione del Piano, di cui è prevista la preparazione della prima bozza entro il dicembre 2014.
- NAMEA di ROMA CAPITALE (National Account Matrix including Environmental Accounts) presentata la proposta per la realizzazione della NAMEA di Roma Capitale (nell'ambito del Programma Statistico Nazionale) in collaborazione con Ufficio di Statistica di Roma Capitale, ISTAT e ISPRA.
- EVENTI SOSTENIBILI È in via di perfezionamento, come previsto nel dispositivo della Delibera di approvazione, l'organizzazione di tutte quelle attività affinché l'Osservatorio
- provveda al coordinamento, la promozione e la diffusione presso tutti i Dipartimenti, i Municipi e gli altri Uffici di competenza dell'Amministrazione "Linee guida", organizzando specifici seminari formativi – informativi della durata di mezza giornata per tutti gli Uffici interessati al provvedimento.

L'Osservatorio Ambientale, ha inoltre collaborato alla creazione, l'implementazione, lo sviluppo e l'aggiornamento costante all'interno del sito del Dipartimento di due specifiche pagine web "Progetti Europei" e "Osservatorio ambientale sui cambiamenti climatici" fornendo tutto il materiale per alimentare le pagine create. Attualmente, da un controllo effettuato presso l'Ufficio Redazione Web del Dipartimento, l'aggiornamento delle pagine web dedicate all'Osservatorio ed a Progetti Europei, risultano costantemente aggiornate.

Chiarite dunque le attribuzioni di funzioni e le attività svolte dall'Osservatorio, nello specifico dei quesiti dell'interrogazione si rappresenta che i fondi destinati alle attività dell'Ufficio negli ultimi tre anni hanno avuto provenienza e destinazione come di seguito riportato:

Su fondi propri dell'Amministrazione

- € 30.000,00 al di fuori del regime di IVA per la stipula della Convenzione con ENEA finalizzata all'attività di supporto nella preparazione del PAES e per il suo successivo aggiornamento;
- € 50.000,00 al di fuori del regime di IVA per la stipula della Convenzione con CITERA finalizzata alla preparazione del documento preliminare del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile);
- € 28.488,24 IVA inclusa per l'allestimento completo del Convegno "Cambiamenti climatici, Agricoltura e catena alimentare" tenutosi nella Sala della Protomoteca in Campidoglio l'28 novembre 2011.

Per un totale di € 108.488,24 IVA inclusa

Su fondi della Commissione Europea come cofinanziamento di progetti approvati

- Dal Progetto LIFE+ EFRUD
 - ❖ € 1.761,85 IVA inclusa missioni in Italia e all'estero

- ❖ € 19.800,00 IVA inclusa di consulenza per la comunicazione e diffusione italiano, spagnolo ed inglese dei documenti di disseminazione dell'attività;
- ❖ € 36.300,00 IVA inclusa per il noleggio del mezzo idoneo alla sperimentazione per l'innovativo approccio alla distribuzione di beni refrigerati
- ❖ € 23.101,98 IVA inclusa per l'organizzazione del convegno conclusivo tenutosi il 30 settembre 2013

Per un totale di € 80.963,83 IVA inclusa

- Dal Progetto TURaS

- ❖ € 1.000,55 IVA inclusa missioni all'estero
- ❖ € 6.222,00 IVA inclusa per l'organizzazione del convegno di diffusione del progetto tenutosi il 6 novembre 2013

Per un totale di € 7.222,55 (euro settemiladuecentoventidue/55) IVA inclusa

Complessivamente sono stati impiegati da fondi europei € 88.186,38 pari al 44,8% dei fondi impiegati.

Alla luce delle attività sinora svolte dall'Osservatorio, posso affermare certamente che la sua azione non vada rilanciata, ma tuttalpiù potenziata per il pieno raggiungimento dei compiti precedentemente esposti, proprio per tali motivazioni lo scrivente Assessorato sta lavorando alla predisposizione di uno schema di Deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina per la riorganizzazione del servizio in questione.

Estella MARINO

